

STRAMBINO • In tribunale a Ivrea il processo a carico di Antonio Lo Mastro difeso dall'avvocato Celere Spaziant

# Il dubbio: postino e anche usuraio?

La denuncia di Massimo Correddu, ristoratore valdostano, risale al luglio 2011

Era un tasso usuraio. Lo ha detto chiaro e tondo il Maresciallo della Guardia di Finanza di Ivrea interrogato nell'ambito del processo a carico di **Antonio Lo Mastro**, anziano postino in pensione di Strambino, imputato con l'accusa di usura e difeso dall'avvocato **Celere Spaziant**.

All'anziano sono contestate nove condotte legate ad altrettante vittime a cui avrebbe prestato soldi in cambio di interessi vertiginosi. Ma solo una di loro si è costituita parte civile.

Trattasi del ristoratore valdostano **Massimo Correddu**, autore della denuncia sporta nel luglio 2011, difeso dall'Avvocato **Ferdinando Ferrero**.

A lui Lo Mastro avrebbe concesso 14mila euro necessari ad estinguere pregressi con Equitalia chie-



dendo indietro ben 27 mila euro. Il Maresciallo, che condusse le indagini, ha spiegato con precisione in che modo viene calcolato il

tasso usuraio. Bisogna fare 100 moltiplicato per i mesi intercorsi per l'interesse, fratto il capitale iniziale del prestito multipli-

cato per il tempo tra l'ottenimento e la restituzione. Il risultato di questo calcolo va quindi raffrontato con il tasso legale che varia

di anno in anno. Da questi presupposti matematici era emerso palesemente agli inquirenti che il tasso applicato dal Lo Mastro superava in modo inequivocabile la soglia stabilita dalla legge. Altre due persone offese, Apuzzo e Giachino, interrogati la scorsa settimana dal Pm **Lorenzo Boscagli**, hanno ammesso i prestiti ricevuti. Eppure il processo risulta molto complesso per le dichiarazioni rese da molti testimoni che in aula hanno dipinto l'imputato come un benefattore, ritrattando le dichiarazioni rese all'epoca di fronte alla Guardia di Finanza, da cui emergeva la figura dello strozzino. Il collegio presieduto dal giudice **Carlomaria Garbelotto** ha rinviato il processo al 1° aprile.

Annalisa Thielke

STRAMBINO

**"Da cielo in terra", l'ultima fatica di Barbara Romano**



Si intitola "Da cielo in terra" l'ultima fatica letteraria di Barbara Romano, insegnante strambinese dalla fervida passione per l'arte. E' un testo che scorre attraverso una serie di lettere della protagonista, Marta, ad un amico perso da lungo tempo e mai più incontrato a cui confida le sue paure, perplessità e desideri, ma non solo. Racconta del suo lavoro e delle difficoltà, della collega Elena che pare perseguitarla, delle piccole vittorie vissute in compagnia della piccola Anna, affetta dalla sindrome di Down ma dall'acume sorprendente. Racconta, insomma, la quotidianità, si interroga sul vero senso della sofferenza e della perdita. E' solamente attraverso il suo rapporto con Biagio, un ragazzo conosciuto casualmente e di cui lei si crede perduto, che Marta accetterà il vuoto interiore come parte integrante della vita. Ad aiutarla in questo cammino gli amici Dino e Marika, con i paesaggi osservati la mattina da un treno in corsa, il via vai veloce della gente di città, la solitudine delle persone osservate ai bordi della stazione. Tutto questo la porterà a confrontarsi con se stessa, portandola a maturare e a diventare definitivamente indipendente, prima di tutto, dalle sue paure. "Da cielo in terra", verrà presentato il 16 novembre presso il Bar "Infinito Dolcezza" di Strambino alle 17:30 e a Caluso il 13 dicembre presso la Biblioteca Comunale alle 21.

SCARMAGNO • In frazione Bessolo le priore Silvia Scalzo e Tanvika Grassino hanno raccolto 600 euro

## Rivive la tradizione delle ultime spose

ANNALISA THIELKE

In origine, al Bessolo, era usanza festeggiare la Madonna nel mese di agosto, alla data dell'Immacolata. Le ultime due spose dell'anno venivano scelte come Priore. Dovevano recarsi di porta in porta raccogliendo le offerte della popolazione da donare alla Chiesa. Era grande festa, nella piccola frazione che si recava in Chiesa per la Santa Messa poi spostata nella ricorrenza della Madonna del Rosario. Col tempo sono venute a mancare anche le spose, sostituite allora dalle ragazze che ancora non portano la fede nuziale al dito. Quest'anno, però, la tradi-



Nella foto **Silvia Scalzo e Tanvika Grassino**

zione ha potuto, parzialmente, rivivere. Le Priore 2013 sono state **Silvia Scalzo**, 26enne di San Martino Canavese da pochi mesi residente al Bessolo, sposata con **Cristian Grassino**, e **Tanvika Grassino** di 21 anni, invece nubile. Hanno raccolto 600 euro, donati alla Chiesa, ed offerto il rinfresco al termine della Messa celebrata da Don Severino nella serata di domenica 6 ottobre. Annullata soltanto la fiaccolata con le torce per il paese, causa il maltempo. Il parroco, nella sua omelia, ha parlato del signifi-

cato del Santo Rosario, la preghiera del popolo, che ha quasi mille anni di storia, nata con San Domenico nel XII secolo, nel suggerimento dato ai monaci illetterati di sostituire la recita dei 150 Salmi con altrettanti Pater o Ave.

In particolare San Pio V, nella bolla "Salvatoris Domini", pochi mesi dopo la vittoria delle armi cristiane su quelle turche a Lepanto nel 1571, attribuì tale successo alla recita del Rosario e stabilì che ne venisse celebrata perpetua memoria il giorno 7 ottobre.

"La ripetizione sentita del Rosario - ha spiegato Don Severino - aiuta a liberare il cuore e la mente".

VIALFRE'

## 6 ore a tutto gas, alla Madonna del Rosario

La Pro Loco ha festeggiato la Madonna del Rosario. La location è stata trasferita, per questa edizione, dal piazzale di ingresso al paese in via Circonvallazione, località Drimunt. Una novità logistica per offrire un accurato servizio ai partecipanti della "6 ore... a tutto gas" che si è svolta domenica 6 ottobre, quinta tappa del torneo endurance 50/80 cc, organizzata da Scuderia Nord Piemonte con il Club Romano Canavese 4x4. La partecipazione è stata davvero numerosa: 56 equipaggi si sono battuti tra pioggia e fango per concludere le 6 ore di gara. Ad aggiudicarsi il primo posto nell'assoluto è la squadra di Zanini-Pitti, dopo aver partecipato alla 24 ore di Barcellona, con ben 324 giri. Al secondo gradino del podio Acotto-Ferruccio-Martinetto a 9 giri di distacco ed al terzo posto la squadra composta da Biava-Biava-Gillio con 306 giri. Inoltre Rolle-Buffo-Tarrocchione-Vieta vincono nella Categoria 8, Zanini-Pitti



nella categoria 7, Gianoglio-Gianoglio-Piazza nella Categoria 6, Rosso-Cignetti-Girnola nella Categoria 5, Picci-Marchini-Rubinetti nella Categoria 4, Cuendo-Fassinio-Sola-Ferro nella Categoria 3, Sartoris-Sartore-Verlezza nella Categoria 2, De Martini-Bene-

detto-Novaria nella Categoria 1. Il prossimo appuntamento sarà domenica 20 ottobre con la 4 ore di Barbania, la finale si terrà a Forno. "Un ringraziamento alla Pro Loco, al Comune e agli sponsor" sottolinea Federico Fracasso, dele-

gato per l'organizzazione degli eventi di motorini e vespe per la Scuderia Nord Piemonte, presente con i piloti Gian Domenico Cristofaro e Daniele Signetto. L'evento sportivo ha dato un valore aggiunto ad un programma che, come da tradizione, ha previsto tre serate gastronomiche e danzanti, dal venerdì alla domenica a base di specialità alla griglia, fritto di calamari e gamberetti e polenta e spezzatino con la cover band "Only Stones" e la "Piper Pop Band".

## STRAMBINO Unione Collinare riflette sulle quote Costo dei servizi in aumento



Potrebbero aumentare, per il prossimo anno, le quote versate dai Comuni all'Unione Collinare per la gestione associata dei servizi. E quel che emerge dall'analisi del bilancio. Moltissime voci sono state ridotte drasticamente, se non azzerate, come ha evidenziato il Vicepresidente dell'Unione e Sindaco di San Martino **Domenico** l'altra settimana durante il Consiglio convocato per la salvaguardia degli equilibri. Per quanto riguarda le spese, per esempio, è stato stralciato l'acquisto di arredi per la scuola elementare, diminuito di 30mila euro il finanziamento del trasporto scolastico, altri 35mila euro in meno per i servizi di pre e post scuola, meno 8mila euro addirittura per le attività integrative e 1500 euro in meno per l'a gestione del centro estivo. Sarà che, come ha riferito **Fogghino**, "le cifre erano state volutamente tenute larghe", ma di fatto la riduzione, legata a doppio filo al taglio dei finanziamenti dagli enti superiori subiti, comporterà un impegno economico maggiore a carico dei Comuni. Quest'anno, per non sopportare un aggravio, l'Unione ha deciso di "mangiarsi" altri 90mila euro di avanzo. "Per quest'anno abbiamo deciso di non chiedere niente - ha sottolineato il Segretario Comunale **Giovanni Alessandro** - ma quando vengono meno i trasferimenti di quasi il 90 per cento, la situazione si fa critica. Ancora oggi la Collinare può resistere ma il prossimo anno non potrà reggere". Il contributo provinciale per l'Asilo, tra i dati eclatanti, è stato tagliato di oltre 40mila euro, passando dai 64mila euro preventivati a briciole da 22.919 euro. "Così come siamo messi - ha concluso il Presidente e Sindaco di Strambino **Savino Beiletti** - significa che il prossimo anno andranno ripensate le quote parte dei Comuni e bisognerà ripensare i servizi".